

## Il convegno inizierà alle ore 15.00

# OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

Protezione antincendio, soluzioni ripristino e manutenzione ETICS, sistemi ad elevata resistenza agli urti

1984 – 2024

ANIT



# I servizi per i soci individuali

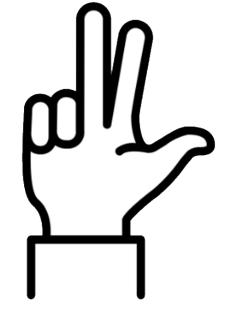


# soci individuali

- 1. Guide tecniche
- 2. Software
- 3. Chiarimenti dedicati







Abbonamento di 12 mesi: 120€+IVA

Chi siamo v

News v

Diventa Socio V

Soci ANIT V

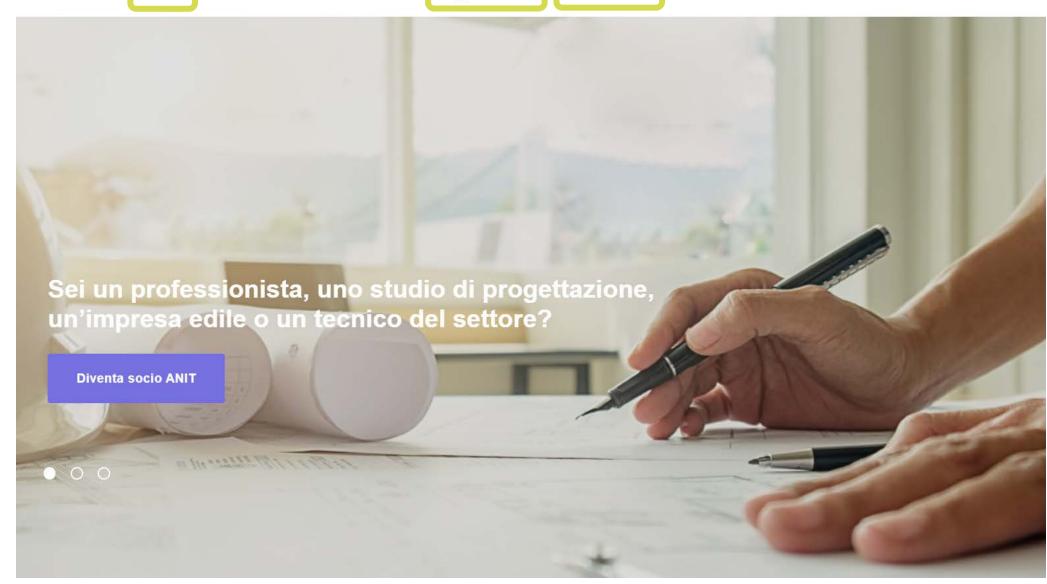
Leggi e norme v

Pubblicazioni ∨

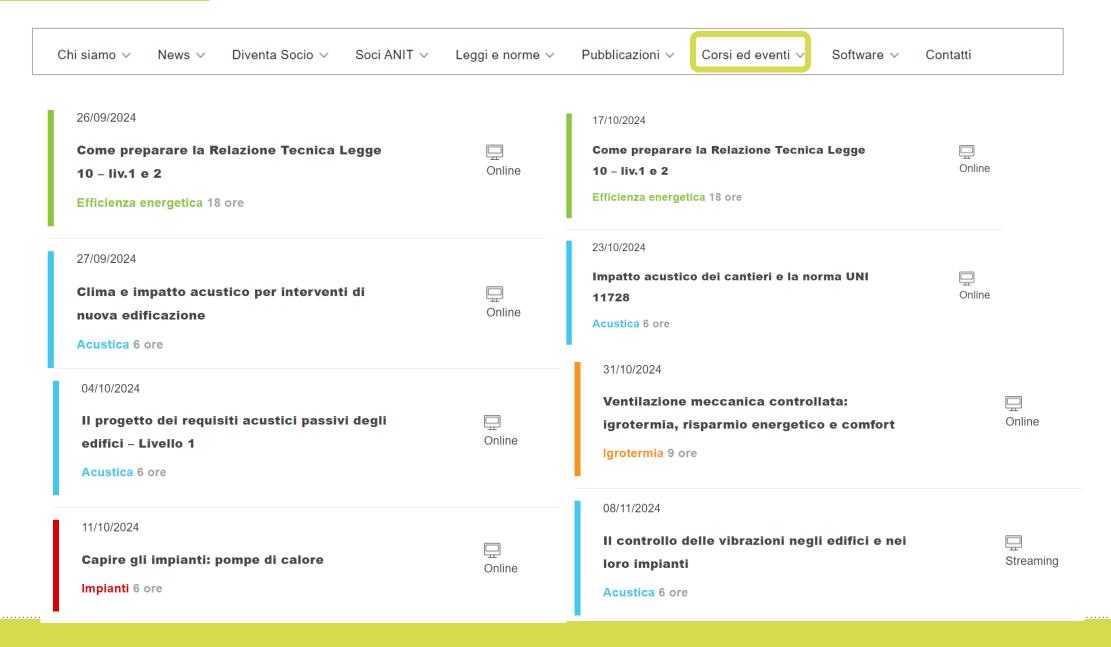
Corsi ed eventi v

Software v

Contatti



## Corsi ed eventi



6° Congresso Nazionale ANIT 21-22 novembre 2024 Villa Quaranta Ospedaletto di Pescantina (VR)



Iscrizioni su www.anit.it/congresso-2024

14.15	SALA 1	SALA 2	SALA 3
Apertura	Modera: Ing. Valeria Erba Presidente ANIT	Modera: Ing. Matteo Borghi Responsabile acustica ANIT	Modera: Arch. Daniela Petrone Vice Presidente ANIT
14.50	Saluti istituzionali     Ing. Valeria Erba, Presidente ANIT     Dott. Aldo Vangi, Sindaco di Pescantina		
15.00-17.00	Efficienza energetica: evoluzione legislativa	Acustica, aspetti progettuali	Sostenibilità
Coffee break	<ul> <li>La Direttiva EPBD 4         Ing. Eva Brardinelli – Buildings Policy             Coordinator Climate Action Network Europe     </li> <li>Gli sviluppi legislativi sui requisiti minimi             di efficienza energetica             Ing. Enrico Bonacci* – Mase Direzione generale             per l'approvvigionamento, l'efficienza e la             competitività energetica (AECE)</li> <li>Stato e prospettive bonus             Ing. Enrico Genova – responsabile del             Laboratorio DUEE-SPS-SAP (ENEA)</li> <li>Verso il regime dinamico: metodi e             prospettive             Prof. Costanzo Di Perna – Ordinario di Fisica             Tecnica Ambientale – UNIVPM</li> </ul>	<ul> <li>Sviluppi normativi nazionali e internazionali: modelli di calcolo, prove di laboratorio, misure Dott. Chiara Scrosati – ITC-CNR – Presidente Sottocommissione Acustica Edilizia UNI</li> <li>Potere fonoisolante delle partizioni. Analisi dei modelli di calcolo semplificati per il mondo professionale Ing. Luca Barbaresi – Università di Bologna</li> <li>Misure in opera. Criticità e prospettive future per le misure di isolamento di facciata Ing. Nicola Granzotto – Membro del UNI/CT 002/SC 01/GL10</li> <li>Correzione acustica interna. Il tema della riverberazione in ambienti acusticamente complessi Ing. Dario D'Orazio – Università di Bologna</li> </ul>	<ul> <li>La sostenibilità in edilizia: l'evoluzione dei CAM Dott. Sergio Saporetti – Mase, Dipartimento sviluppo sostenibile *</li> <li>La valutazione del ciclo di vita dei materiali e dei sistemi         Prof. Ing. Monica Lavagna – Politecnico di Milano dipartimento ABC     </li> <li>PdR13 e valutazione della sostenibilità degli edifici         Arch. Caterina Gargari – Coordinatore GdL UNI sostenibilità     </li> <li>Sostenibilità sociale ed economica degli interventi di efficienza energetica         Prof. Vincenzo Corrado – Ordinario di Fisica Tecnica Ambientale – Politecnico di Torino     </li> </ul>
			* da confermare

700 1000

### Materiali isolanti: sviluppi normativi

- Materiali isolanti. come valutare la prestazione
- Ing. Corrado Colagiacomo Istituto Giordano e coordinatore SC01 CTI sui materiali isolanti
- La direttiva prodotti da costruzione e il nuovo percorso di marcatura CE Ing. Caterina Rocca - esperto italiano per

### Fuoco

- Edifici civili e facciate da definire
- Prove di reazione al fuoco da definire

### **PNRR**

- Opportunità nel PNRR (cosa è stato fatto e a che punto siamo)
  - Dott. Fabrizio Penna MASE, Capo Dipartimento Unità di Missione per il PNRR \*
- I vincoli DNSH alle misure del PNRR
   Dott.ssa Francesca Teodora Cappiello MEF Dirigente
   Unità di missione Next Generation EU

### Giovedì 21 novembre 2024 - Cena conviviale

20.00-23.00

Cena con i partecipanti al Congresso

### Venerdì 22 novembre 2024

9.00 Apertura	SALA PLENARIA Modera: Maurizio Melis Giornalista scientifico e conduttore radiofonico Radio 24
9.30-11.00	<ul> <li>Passato, presente e futuro per l'efficienza energetica e l'acustica in edilizia</li> <li>Edilizia Sostenibile: le sfide dei cambiamenti climatici - Barbara Meggetto - Presidente Legambiente Lombardia Onlus         Ambiente fisico e benessere: una prospettiva psicologica su spazi e suoni - Prof.ssa Margherita Pasini - Prof. Associata di Psicometria, Università Verona             La casa del futuro - Dott. Fabio Millevoi - Direttore ANCE FVG e futurista     </li> </ul>
Coffee break	
11.30-13.00	Cosa ci ha lasciato di buono il Bonus 110: riflessioni del mondo industriale     Intervengono: Dott. Eugenio Ferrari - Tecnasfalti Srl, Ing. Federico Tedeschi - Vice Presidente ANIT soci aziende e referente DAW Caparol, Dott. Manuel Castoldi - Rete Irene, Dott. Virginio Trivella - Consigliere Delegato all'Efficienza energetica Assimpredil ANCE, Geom. Giuseppe Mosconi - Commissione Tecnologia e Innovazione ANCE Verona, esponenti del mondo delle imprese e dei costruttori.
	• Le competenze del progettista del 2030: riflessioni del mondo professionale  Intervengono: Ing. Matteo Limoni - Presidente Ordine Ingegneri di Verona, Ing. Carlotta Penati* - Presidente Ordine Ingegneri di Milano, Arch. Daniela Petrone - Vice  Presidente ANIT soci individuali, Arch. Angela Panza - referente tecnico settore energia-sostenibilità Ordine Architetti di Milano, Ulrich Klammsteiner - direttore tecnico  Agenzia CasaClima, rappresentante della Rete delle professioni tecniche*, Referente Architetti di Verona*
13.00	Saluti e chiusura lavori

# QUOTA SCONTATA per iscrizioni in sede

- Standard\*: 128 € + IVA (anziché 160 € + IVA)
- Soci ANIT\*: 96 € + IVA (anziché 120 € + IVA)
- Under 35\* (nati dopo il 1.1.1990): 80 € + IVA

## Social network e video



7.100 Like 8.300 Followers



8.000 Followers



460 Followers



5.300 Iscritti

Software PAN 8

Visualizza la playlist completa

ANIT · Playlist

Software LETO

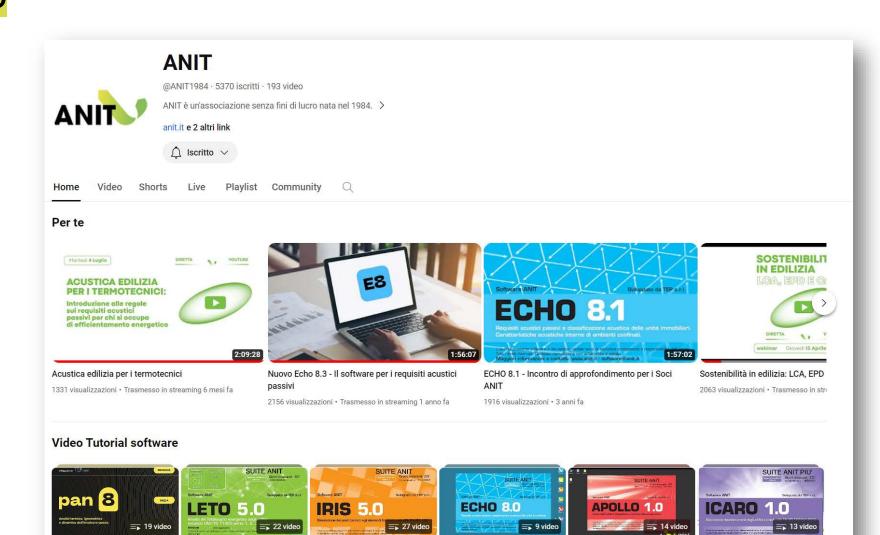
Visualizza la playlist completa

ANIT · Playlist

Software IRIS

ANIT · Playlist

Visualizza la playlist completa



Software ECHO

Visualizza la playlist completa

ANIT · Playlist

Software APOLLO

Visualizza la playlist completa

ANIT · Playlist

Software ICARO 1

Visualizza la playlist completa

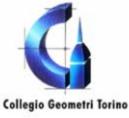
ANIT · Playlist

## CREDITI FORMATIVI E PATROCINI



# OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

Patrocini









### CREDITI FORMATIVI

INGEGNERI: 3 CFP accreditato dal CNI (evento

n. 24p10781)

GEOMETRI: 3 CFP accreditato dal Collegio di

Torino

PERITI INDUSTRIALI: 3 CFP accreditato dal CNPI

ARCHITETTI: 3 CFP accreditato dal CNAPPC

I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo.

Il Convegno NON è valido come aggiornamento prevenzione incendi.

# Programma



# OLTRE IL SOLITO SISTEMA A CAPPOTTO

### Sponsor tecnici

Evento realizzato con il contributo incondizionato di



#### 15.00

### Arch. Marco Rosso – Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino

Un approccio integrato per la riqualificazione del patrimonio edilizio

### Ing. Rossella Esposti - ANIT

Le prestazioni di facciata Requisiti di legge e obiettivi di comfort e sicurezza

16.00

### Ing. Alessandro Piazzai - Kerakoll

Aggiornamento CPI e relative soluzioni per la sicurezza al fuoco delle facciate degli edifici civili Linea ripristino ETICS danneggiati e sistemi ad elevata resistenza agli urti

17.00 Pausa lavori

17.20

### Dott.ssa Elisa Guiot – Direzione Ambiente Energia e Territorio Regione Piemonte

Impatto della nuova EPBD sulla riqualificazione degli edifici nella Regione Piemonte

17.40

### Ing. Carlotta Bersani - ANIT

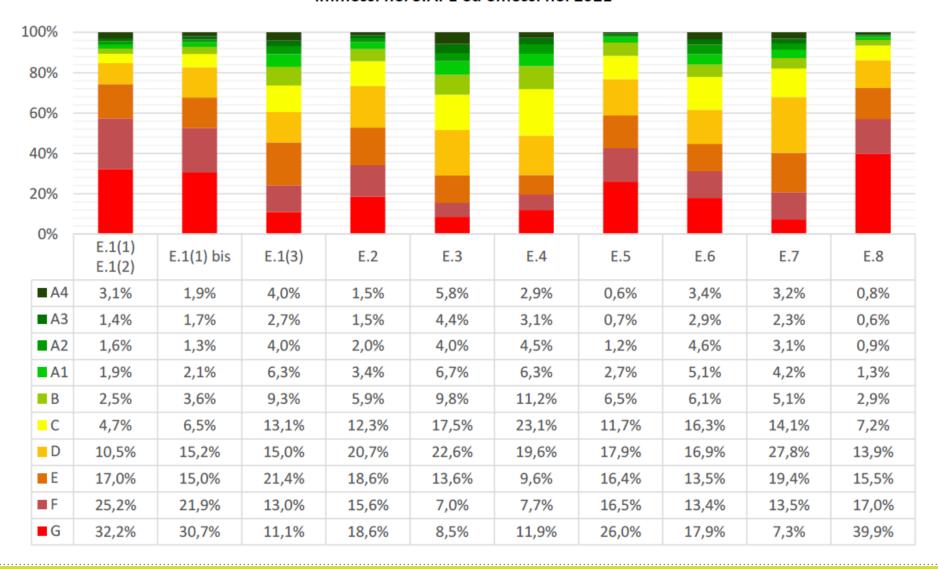
Opportunità e garanzie di prestazione Valutazione della prestazione energetica e criteri di sostenibilità

18.20 Dibattito e chiusura lavori

Le prestazioni di facciata: requisiti di legge e obiettivi di comfort e sicurezza

# SIAPE – Analisi ENEA degli attestati di prestazione energetica per l'anno 2021

Figura 5-12. Distribuzione percentuale per classe energetica e destinazione d'uso (D.P.R. 412/1993) degli APE immessi nel SIAPE ed emessi nel 2021



	551	
Sille	1.	
K	50	atto
	100	

APE esistente - servizi H + W				1 = Isolamento strutture verticali					
Zona climatica	EDIFICIO	U.a.	s/v	classe	Δ Q <sub>Hgn,in</sub> kWh	Δ EP <sub>H,nd</sub> kWh	Area intervento	classe	salto
E	2	84	0,40	G	53%	50%	36%	F	1
E	3	34	0,51	G	39%	32%	37%	E	2
E	5	24	0,46	G	55%	43%	48%	F	1
E	8	6	0,46	G	67%	48%	37%	Е	2
E	9	20	0,52	G	33%	30%	28%	F	1
E	10	12	0,57	G	42%	36%	44%	F	1
E	13	45	0,47	G	56%	50%	47%	E	2
E	14	20	0,42	G	58%	46%	42%	F	1
E	1	36	0,29	F	36%	30%	40%	D	2
E	6	49	0,44	F	41%	32%	42%	E	1
Е	11	30	0,47	F	45%	36%	46%	E	1
Е	12	70	0,45	F	39%	31%	32%	E	1

.....

Riflession! Brogetto

L'attuale classe energetica **non è un indicatore rappresentativo della prestazione dell'involucro**: oggi si possono talvolta raggiungere elevate classi con **involucri che non arrivano a rispettare i limiti di legge previsti per gli edifici nuovi**, in casi in cui sia presente un forte ricorso a fonti rinnovabili

Si comunica il messaggio che l'energia prodotta da impianti efficienti a fonte rinnovabile (una grandissima risorsa!!) possa andare anche sprecata

La riduzione del fabbisogno consente un risparmio reale anche economico



# NORME DI RIFERIMENTO e REQUISITI MINIMI DI EFFICIENZA ENERGETICA

> DM 26 GIUGNO 2015

# Norme di riferimento e requisiti minimi









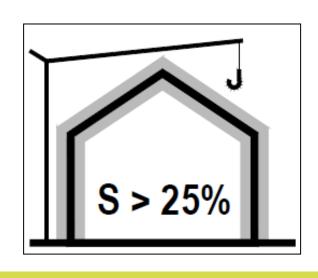
			Imp. + S > 50%	S > 25%	S ≤ 25%		
E1(1) E1(2) E1(3) E2 E3 E4 E5	A,B,D,F,G,H, J,K,L,M, P,Q,R,S, T,W,X,Y	B,F,H,	A,B,D,E,F,G, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y	B,C,E,F,I,	C,E,F,I,	E, M,N,	M,O,
E6	A,B,D,F,H, J,K,L,M, P,Q R,S, T,W,X,Y	K,Q, W,Y	A,B,D,E,F, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y	K K	K,Q	Q, R,S, U,V, W,X,Y	Q, R,S, W,X
E8	A,B,F,H, J,K,L,M, P,Q R,S, T,W,X,Y,Z		A,B,E,F, H,J,K,L,M, P,Q R,S, T,U,V, W,X,Y				

# PARAMETRI

Α	Verificare che EP <sub>H,nd</sub> , EP <sub>C,nd</sub> e EP <sub>gl,tot</sub> siano inferiori ai valori limite (All. 1 Art. 3.3 comma 2b.iii e comma 3, App.A)
В	Verificare che H' <sub>T</sub> sia inferiore al valore limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.i e Art. 4.2 comma 1b, App.A)
С	Verificare che la trasmittanza delle strutture opache e chiusure tecniche rispetti i valori limite (All.1 Art. 5.2, comma 1a,b,c, Art. 4.2, comma 1a, Art. 1.4.3 comma 2, App. B)
D	Verificare che la trasmittanza dei divisori sia inferiore o uguale a 0.8 W/m²K (All.1 Art.3.3 comma 5)
E	Le altezze minime dei locali di abitazione [] possono essere derogate fino a 10 cm. (All.1 Art.2.3 comma 4)
F	Verificare l'assenza di rischio di formazione di muffe e di condensazioni interstiziali.  (All. 1 Art. 2.3 comma 2)
G	Verificare nelle località in cui $I_{m,s} \ge 290 \text{ W/m}^2$ , che le pareti opache verticali, orizzontali e inclinate rispettino i limiti di trasmittanza periodica ( $Y_{IE}$ ) e massa superficiale ( $M_s$ ) (All.1 Art. 3.3 comma 4b,c)
Н	Verificare che il rapporto A <sub>sol,est</sub> /A <sub>sup utile</sub> rispetti i limiti previsti (All.1 Art. 3.3 comma 2b.ii,App.A)
I	Verificare che per le chiusure tecniche trasparenti $g_{gl+sh} \le 0.35$ (All.1 Art. 5.2 comma 1d e Art. 4.2 comma 1a)
J	Valutare l'efficacia dei sistemi schermanti delle superfici vetrate (All.1 Art.3.3 comma 4a)
K	Verificare l'efficacia, per le strutture di copertura, dell'utilizzo di materiali a elevata riflettanza solare e di tecnologie di climatizzazione passiva (All.1 Art 2.3 comma 3)
L	Rispettare gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili termiche ed elettriche secondo quanto previsto dal DLgs 28/11 e s.m. (All.1 Art. 3.3 comma 6, All.3 DLgs28/11)
M	Verificare che i rendimenti $\eta_H$ , $\eta_W$ e $\eta_C$ siano maggiori dei rispettivi valori limite (All.1 Art. 3.3 comma 2b.iv, Art. 5.3.1 comma 1a, Art.5.3.2 comma 1a, Art. 5.3.3 comma 1, App.A)

......

## RISTRUTTURAZIONI IMPORTANTI DI 2º LIVELLO



B – H't

C - U<sub>lim</sub>

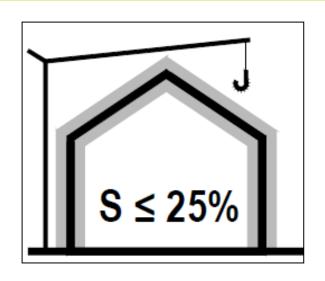
 $-g_{gl+sh} < 0.35$ 

F - verifiche termoigrometriche

Q,R - Installazione valvole e termoregolazione



## RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE - INVOLUCRO/ IMPIANTO



I requisiti si applicano **alla superficie o sistema oggetto di intervento** e riguardano:

C - U<sub>lim</sub>

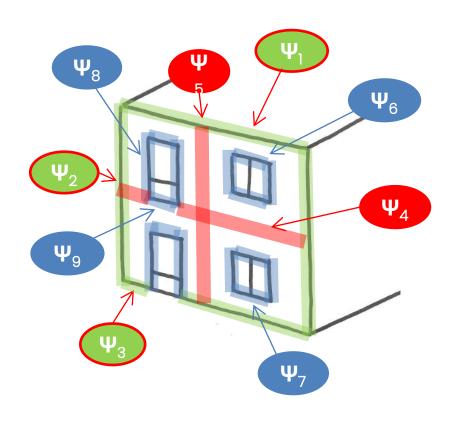
 $I - g_{gl+sh} < 0.35$ 

F - verifiche termoigrometriche

Q,R - Installazione valvole e termoregolazione

## LA SUPERFICIE DI INTERVENTO

## VALUTAZIONE PONTI TERMICI PER U MEDIA



$$U_{\text{progetto}} = \frac{\sum_{i} (A_{i} \cdot U_{i}) + \sum_{j} (\Psi_{j} \cdot l_{j})}{\sum_{i} A_{i}} \leq U_{\text{limite}}$$

TABELLA 12 (Allegato B)					
Trasmittanza te	Trasmittanza termica U massima delle strutture				
opache vertica	opache verticali, verso l'esterno soggette a				
riqualificazione					
	U <sub>limite</sub> [W/m <sup>2</sup> K]				
Zona					
climatica					
E	0,28				
F	0,26				

Dove  $\Psi$  è da valutare al:



- 50% se al perimetro dell'area

- 100%

Il calcolo si esegue per tipologia strutturale: strutture verticali, orizzontali con flusso di calore ascendente o discendente, componenti finestrati

# H'<sub>T</sub> coefficiente medio globale di scambio termico



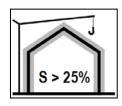
$$H'_T < H'_{T, limite}$$

$$H'_{T} = \frac{\left[\Sigma(U_{op}A_{op}) + \left[\Sigma(U_{w}A_{w})\right] + \left[\Sigma(\Psi Lp_{\%})\right]}{\left[\Sigma(A_{op}) + \left[\Sigma(A_{w})\right]\right]}$$

<b>TABELLA 10</b> (Appendice A) Valore massimo ammissibile del coefficiente globale di scambio termico $H'_T$ [W/m <sup>2</sup> K]								
		Zona climatica						
N. riga	RAPPORTO DI FORMA (S/V)	AeB	С	D	E	F		
1	S/V ≥ 0,7	0,58	0,55	0,53	0,50	0,48		
2	0,7 > S/V ≥ 0,4	0,63	0,60	0,58	0,55	0,53		
3	0,4 > S/V	0,80	0,80	0,80	0,75	0,70		
		Zona climatica						
N. riga	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AeB	С	D	E	F		
4	Ampliamenti e Ristrutturazioni importanti di secondo livello per tutte le tipologie edilizie	0,73	0,70	0,68	0,65	0,62		

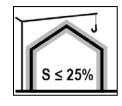
## CRITICITA' E POSSIBILI EVOLUZIONI SUI REQUISITI MINIMI DI INVOLUCRO

1. Rispetto di Ulimite per edifici esistenti



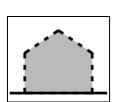
Verifica di U media con Ulimite non fisso ma variabile in funzione dell'edificio da calcolare + verifica di U limite in sezione corrente

Cancellata la verifica H't



Riqualificazioni energetiche solo Ulimite in sezione corrente

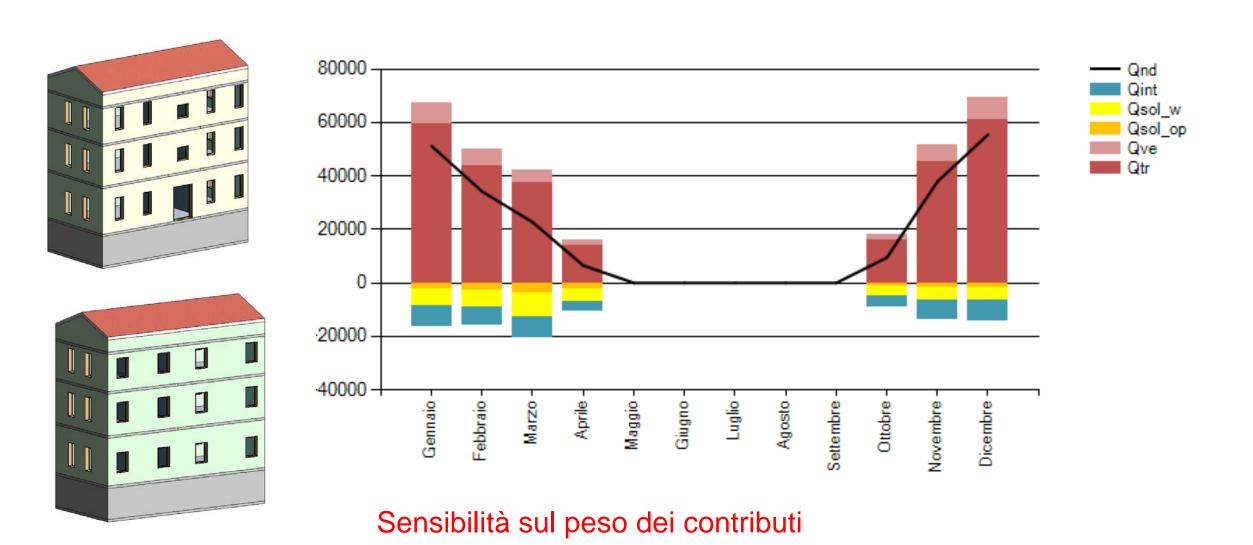
2. Nuovi edifici



L'edificio di riferimento considera anche delle trasmittanze lineiche di riferimento per i PT- cambia il riferimento

Rimodulazione tabellata di H'tlimite in funzione della % di superficie finestrata

# Garanzia dell'efficacia dell'isolamento a cappotto











QUANDO E COME PROGETTO UN SISTEMA A CAPPOTTO?

## NORME FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO

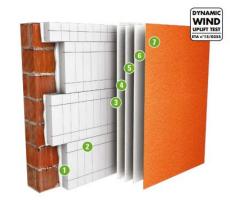
UNI/TR 11715:2018: progettazione e posa del Sistema a Cappotto

UNI 11716:2018 per la certificazione professionale degli applicatori del sistema a cappotto

EAD 040083-00-0404-MARCATURA CE DEL SISTEMA ETICS

# Analisi degli strati del sistema

## 1- FINITURA





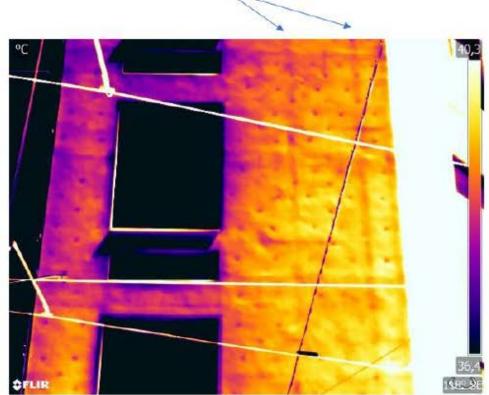
- Presenza rete di rinforzo
- Intonaco bene aggrappato
- Rete in posizione corretta per armare l'intonaco
- Spessore dell'intonaco

NOTA: lo spessore dell'intonaco di base è definito dal produttore di sistema ETICS- in assenza di indicazioni si può considerare come spessore nominale 3 mm

# Verifica di presenza della rete

La rete risulta presente in tutti i campioni oggetto di indagine Le immagini termografiche confermano la presenza infatti si vedono i punti verticali dove la rete viene sovrapposta

Linee verticali di sovrapposizione della rete





# Verifica aggrappo intonaco

Rimuovendo lo strato di fondo il materiale isolante risulta ben aggrappato all'intonaco, strappando infatti le perline di eps sonoo rimaste aggrappate

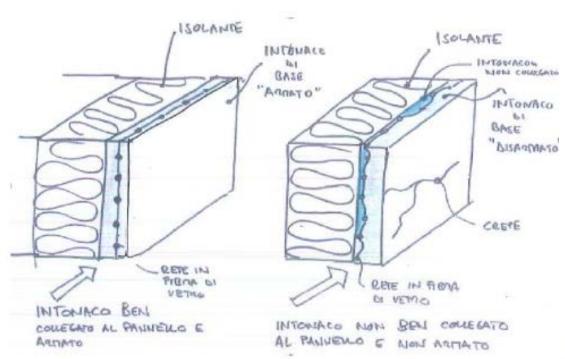




Esempio di valutazione dell'aggrappo dell'intonaco di fondo al pannello (punto 1)

# Verifica di posizione della rete

La rete va annegata in uno spessore di intonaco sufficiente onde evitare distacchi o crepe



La posizione della rete è stata valutata sulla base delle indagini invasive realizzate.



o di valutazione della posizione della rete. Si nota dall'immagine come la posizione e poi lo spessore siano state valutate escludendo lo strato di intonaco di finitura (punto 2)

## Verifica ISOLAMENTO

## 2- PANNELLI ISOLANTI

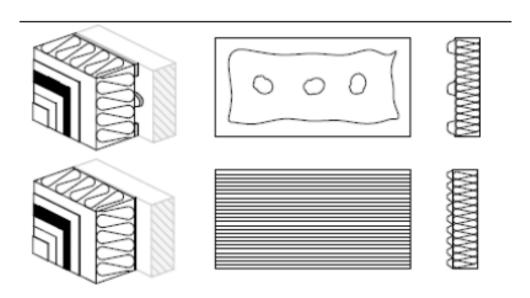
- presenza dei tasselli
- Schema di posa
- Corretto accostamento dei pannelli
- Assenza di fughe tra i pannelli

 L'analisi dettagliata di alcuni termogrammi ha confermato l'impiego dello schema di posa corretto per i pannelli in EPS.



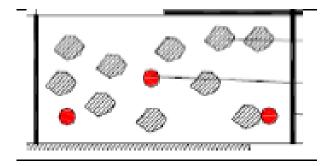
Immagine IR elaborata con indicati schemi di posa ricavabili dalla posizione dei tasselli e dai giunti tra i pannelli – Prospetto Angolo – nr. IR 2033-2034

# Analisi del sistema di incollaggio



Modalità prevista dalla normativa

Modalità errata



#### Modalità di incollaggio per punti

Il capitolato descrive un incollaggio per punti. Il campione rimosso mostra un punto di incollaggio

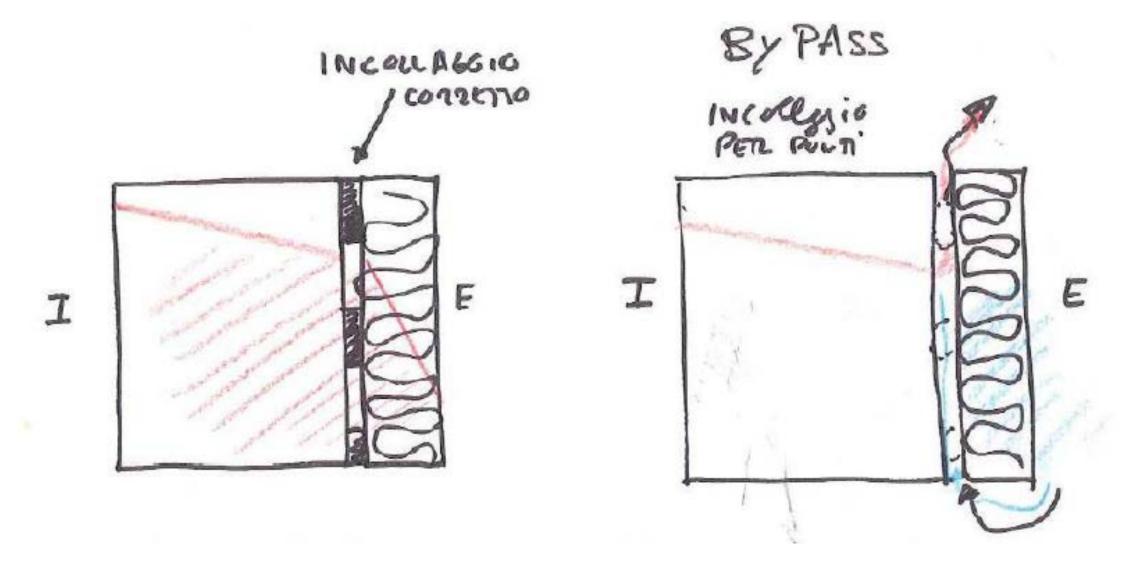




Incollaggio per punti nei pressi della zona del cordolo – retro del pannello



# Termografia ed edifici esistenti con cappotto – bypass



# Termografia ed edifici esistenti con cappotto – indagini invernali



Termogramma di riferimento per errori di posa del sistema a cappotto: pannelli mal accostati e giunti di malta Immagini 2843-2844 – fonte TEP srl

# Termografia ed edifici esistenti con cappotto – indagini invernali



Parete con cappotto da 12 cm in EPS correttamente posato

# Garanzia dell'efficacia dell'isolamento a cappotto

EFFICACIA ISOLAMENTO TERMICO

DURABILITA' SISTEMA
A CAPPOTTO

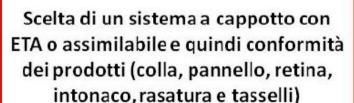


Scelta del pannello isolante con valore di lambda dichiarato λD

Cura dei dettagli nei ponti termici strutturali (% contenuta)

Evitare errori che comportino il bypass termico dell'isolante

Collaudo strumentale con misura della trasmittanza termica U in opera







Posa a regola d'arte del sistema a cappotto in funzione del tipo di prodotto, dello spessore e dell'altezza dell'edificio

Collaudo strumentale indagini termografiche attive e passive

#### UN TR 11936 – febbraio 2024

RAPPORTO TECNICO Materiali isolanti e finiture per l'edilizia - Linee guida per verificare la rispondenza al quadro normativo delle informazioni relative alle prestazioni termiche

UNI/TR 11936

FEBBRAIO 2024

Thermal insulating products and finishes for building applications -Guidelines for verifying compliance with the regulatory framework of information relating to thermal performance

Il rapporto tecnico fornisce per tutti gli operatori edilizi gli strumenti necessari ad una lettura critica e consapevole delle informazioni tecniche e dei rapporti di prova sulle prestazioni termiche (conduttività/resistenza termica), in modo da poterne valutare l'idoneità all'utilizzo previsto. Il rapporto tecnico fornisce i valori di conduttività termica tipici dei materiali isolanti termici e delle finiture allo scopo di poter eseguire un confronto critico con i valori dichiarati dai produttori.

Descrive inoltre i principali obblighi previsti dalla legislazione vigente e indica le procedure di prova idonee a caratterizzare le prestazioni termiche. Sono escluse dal campo di applicazione del presente rapporto tecnico la muratura e gli elementi per muratura la cui norma di riferimento per la determinazione delle prestazioni termiche è la UNI EN 1745.

#### Materiali marcati CE

- Isolanti termici marcati CE tramite norma armonizzata o tramite ETA
- o Materiali marcati CE commercializzati come isolanti

Strati di finitura marcati CE

Isolanti termici e strati di finitura non marcati CE

#### MATERIALI MARCATI CE

NORMA ARMONIZZATA: OBBLIGATORIO

EAD → ETA: VOLONTARIO



1234 / 745

0123 - DoP - 2013/10/07

AnyCo Ltd, PO Box 21, B-1050

15

EN 13164:2012+A1:2015

ABCD Roofboard

Isolamento termico per l'edilizia

2.95 m<sup>2</sup>K/W

XPS-EN13164-T2-CS(10\Y)300-CC(2\1,5\50)100-WL(T)0,7-WD(V)3-FTCD2-DS(70,90)-DLT(2)5-MU150 Marcatura CE, rappresentata dal simbolo "CE"

Numero identificativo del/degli istituto/i notificato/i

Nome e indirizzo registrato del produttore, o marchio identificativo

Ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE per la prima volta

Numero di riferimento della DoP

N° della norma europea applicata, come indicato nella GUUE

Codice di identificazione unico del prodotto-tipo

Usi previsti del prodotto come previsto dalla norma europea applicata

Resistenza termio

Tolleranza sullo spessore

Reazione al fuoco – Euroclasse

Durabilità colla resistenza termica a seguito di calore, intempera invecchiamento/ degrado

Resistenza alla compressione Durabilità della resistenza a compressione a seg invecchiamento/degrado

Permeabilità al vapor d'acqua

Codice di designazione (secondo la clausola 6 per le caratteristiche rilevanti in accordo alla Tabella ZA.1)

Livello o classe di prestazione dichiarata

MARCATURA CE- DOP dichiarazione delle prestazioni sui requisiti essenziali per lo scopo di immissione sul mercato

ATTENZIONE ALLO SCOPO



PRESTAZIONE ISOLAMENTO
TERMICO



#### **UNI EN 998-1**

Malta per intonaco interno/esterno

per usi generali (GP)

Resistenza a compressione: Categoria CS IV

Reazione al fuoco: Classe A1 Adesione: 0,34 N/mm² – Tipo di frattura FP:A

Assorbimento d'acqua: W0

Permeabilità al vapore acqueo: 14 µ

Conucibilità termica: NPD

Durabilità: NPD Sostanze pericolose:

Amianto: Assente

Cromo VI idrosolubile (D.M. 10/05/04) < 2 ppm

#### MATERIALI MARCATI CE CON SCOPO ISOLAMENTO TERMICO IN EDILIZIA

### LA CONDUTTIVITÀ TERMICA DICHIARATA

Che caratteristiche ha il  $\lambda_D$ ?



#### Affidabilità:

- Statistica : è un  $\lambda_{90/90}$ , non più del 10% della produzione di quell'azienda si scosterà di più del 10% da quel valore
- Numerica: il valore viene ricavato da molte misure (UNI EN 12667), più il produttore ne esegue e più ha possibilità di dichiarare un valore favorevole (più basso)

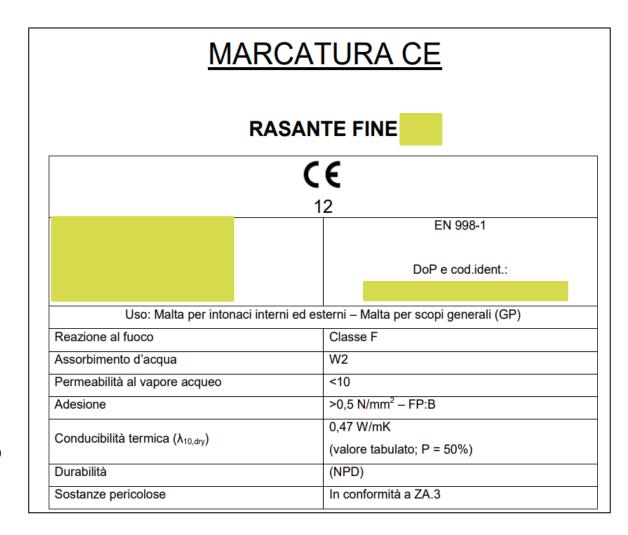
In più il prodotto marcato CE è sottoposto al controllo della costanza della prestazione (AVCP) che garantisce che nel tempo la produzione dell'azienda si mantenga su questo standard

#### STRATI DI FINITURA MARCATI CE

UNI EN 998-1:2016 - malte per intonaci esterni e interni a base di leganti inorganici UNI EN 15824:2017 - con leganti organici

Il valore di conduttività termica da riportare nella Dichiarazione di Prestazione rappresenta il valore di λ<sub>10,dry</sub> (riferito ad un frattile P=50%) arrotondato secondo quanto previsto dalle regole della UNI EN ISO 10456:2018.

Tale valore può essere **ricavato dal prospetto A.12** della UNI EN 1745:2020.



#### FINITURE MARCATE CE

Prospetto 2 Valori indicativi di conduttiva termica per malte da murature e intonaci (Fonte: prospetto A.12 della UNI EN 1745:2020)

Densità del materiale (secco)	$\lambda_{10,dry,mat}$ W/(mK)	
kg/m³	P=50%	P=90%
200	0,074	0,081
300	0,086	0,094
400	0,10	0,11
500	0,12	0,13
600	0,14	0,15
700	0,16	0,17
800	0,18	0,20
900	0,21	0,23
1 000	0,25	0,27
1 200	0,33	0,36
1 400	0,45	0,49
1 600	0,61	0,66
1 800	0,82	0,89
2 000	1,11	1,21

Nota: Per malte con densità inferiore a 200 kg/m3 non sono presenti nella UNI EN 1745 valori tabulati.

La UNI EN 1745 precisa inoltre che per le malte di tipo T (malte termiche) si possa fare riferimento alla documentazione presentata dal Fabbricante purché rispetti quanto previsto nei punti successivi. È utile precisare che, alla data di pubblicazione del presente rapporto tecnico, non risultano essere presenti in commercio finiture che abbiano valori di conducibilità termica (verificati in laboratori accreditati secondo metodologie standardizzate applicabili) inferiori a 0,025 W/(mK) (conducibilità termica dell'aria ferma).

#### MATERIALI COMMERCIALIZZATI COME ISOLANTI TERMICI

- materiali marcati CE ma non per isolamento termico
- materiali marcati CE per i quali nella dichiarazione di prestazione non è previsto che siano dichiarate le caratteristiche termiche
- Materiali non marcati CE



prodotti per l'edilizia per i quali nella denominazione di vendita, nell'etichetta o nella pubblicità, sono usate espressioni che possano indurre l'acquirente a ritenere il prodotto destinato a qualsivoglia utilizzo ai fini del risparmio di energia.

#### Isolanti termici e strati di finitura non marcati CE

Occorre acquisire la documentazione fornita del Fabbricante, ossia i **rapporti di prova** forniti ad evidenza delle prestazioni dichiarate. Tali rapporti devono avere le seguenti caratteristiche:

- sono emessi da laboratori accreditati secondo la specifica norma di prova;
- le metodologie di prova sono conformi alle **norme tecniche** emesse da CEN, CENELEC o ETSI;
- è riportato l'esito di **almeno 3 misurazioni indipendenti e l'elaborazione statistica prevista dalla UNI EN ISO 10456** per la determinazione della conduttività termica dichiarata.

#### Controllo e verifica



PREMESSA							
1 (	1 CONDUTTIVITÀ MATERIALI ISOLANTI						
Τ,							
1	1.1	Scheda tecnica					
1	1.2 Certificati di prova di misura		4				
1	1.3 Rapporti di valutazione del lambda $\lambda_{D}$ in base alla UNI EN ISO 10456						
1	1.4 Valutazione prestazione per sistemi termoriflettenti						
1	1.5 DOP e marcatura CE con norma EN armonizzata						
1	1.6	6 DOP e/o marcatura CE volontaria tramite ETA					
1	7 Marcatura CE tramite ETA di sistemi a cappotto						
2 (	CAM- Criterio sui "Materiali isolanti"						
	2 1	Criterio 2.4.2.9 CAM DM 11 ottobre 2017					
2	2.2	Criterio 2.5.7 CAM DM 23 giugno 2022					

# PRESTAZIONI DEL SISTEMA NON SOLO TERMICA

- Requisiti di isolamento acustico di facciata
  - Requisiti meccanici
- Requisiti di sicurezza: statica e antincendio

#### REQUISITI DI SICUREZZA ALL'INCENDIO



- ✓ la normativa viaggia su un doppio binario: da una parte è possibile utilizzare il Codice di prevenzione incendi con le sue regole e dall'altra le norme di stampo tradizionale, ossia i decreti per singola attività pre-Codice.
- ✓ La prestazione di reazione al fuoco del kit (ETICS) può essere fornita grazie alla marcatura CE
- ✓ Per il Decreto 14 ottobre 2022 dal 28 ottobre 2023 è possibile installare solo materiali classificati esclusivamente secondo le Euroclassi di reazione al fuoco secondo la norma UNI EN 13501-1.
- ✓ Per i materiali delle facciate questo obbligo è già in vigore, dal mese di dicembre 2022.

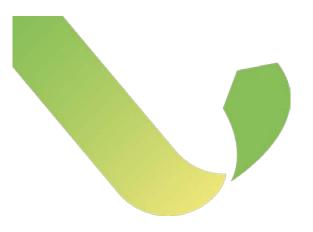
#### NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

CODICE DI PREVENZIONE INCENDI- DM 3 agosto 2015 e s.m.i.
CLASSIFICAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE
DM 10 marzo 2005 (Gazz. Uff., 30 marzo 2005, n. 73)
CLASSIFICAZIONE ITALIANA VS EUROCLASSI
Decreto 15 marzo 2005 (Gazz. Uff., 30 marzo 2005, n. 73)
REAZIONE AL FUOCO - EDIFICI DI CIVILE ABITAZIONE
RTV 14- Codice: edifici di civile abitazione
DM 16 maggio 1987- "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione"

RTV 13- CODICE: "CHIUSURE D'AMBITO DEGLI EDIFICI CIVILI"
Guida tecnica «Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili» pubblicata con lettera circolare n. 5043 del Ministero dell'Interno del 15 aprile 2013

#### RTV 13- CODICE: "CHIUSURE D'AMBITO DEGLI EDIFICI CIVILI"

chiusura	CAPPOTTO IN KIT (*)	isolamento a parete dall'esterno non in kit (**)
d'ambito		
SB (edifici aventi	Bs2d0	Ds2d2
quote di tutti i piani ad h ≤ 24 m e che non includono compartimenti con Rvita pari a D1, D2)		(purchè protetti con materiali non metallici del gruppo GM0 oppure prodotti con classe di resistenza al fuoco K10 e classe minima di reazione al fuoco Bs1d0)
SC (edifici più alti o con Rvita maggiore)	Bsld0	Cs2d0  (purchè protetti con materiali non metallici del gruppo GM0 oppure prodotti con classe di resistenza al fuoco K10 e classe minima di reazione al fuoco Bs1d0)



## Grazie per l'attenzione